Promossa da

OnVus
Osservatorio Nazionale del Verde Urbano e Storico

Scuola - Lab

sul Green Urbanism

per la pubblica amministrazione e i professionisti del

Restyling urbano

L'agenda della manifestazione

1) premio (botanico) per i progetti più virtuosi presentati dai partecipanti alla scuola - Lab
2) laboratorio di ricerca e di progettazione incentrato su tre tematiche (a. politiche urbane virtuose, b. caratterizzazione botanica di una città, c. applicazione in green della modalità smart city), a sessioni uniche e a sessioni tematiche
3) convegno di chiusura con presentazione dell'elaborazione del Lab di Green Urbanism
4) mostra call paper di esperienze significative e collegate alla rivegetalizzazione urbana, con segnalazione del progetto più virtuoso (inteso nella relativa capacità di tradurre il concetto di benessere urbano in chiave economica, sociale, ambientale), e raccolta delle esperienze

La Sede di svolgimento e i luoghi di visita e di ricerca: Massarosa - Viareggio – Lucca – Pescia
La Sede svolgimento dei lavori in aula , LA BRILLA – loc. Quiesa – MASSAROSA (Lucca)
L'Ambito di ricerca urbana è un quartiere periferico di Massarosa (prossimo al cratere lacustre del Massaciuccoli)

partner's,

istituzionali

professionali

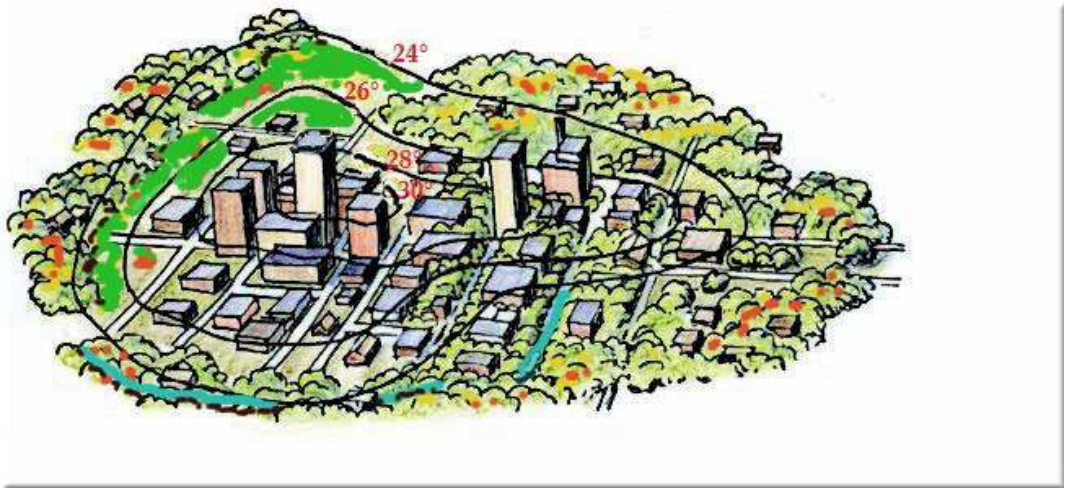
ricerca

media (rivista specializzata del florovivaismo)

OBJECTIVES 2013

I temi della ricerca del Scuola- Lab di Green Urbanism 2013

- l'analisi della struttura urbana
- la connettività ecologica della città
- la declinazione di città moderna nel III° millennio: il restyling urbano, la destagionalizzazione residenziale, la mobilità alternativa, l'impronta ecologica urbana



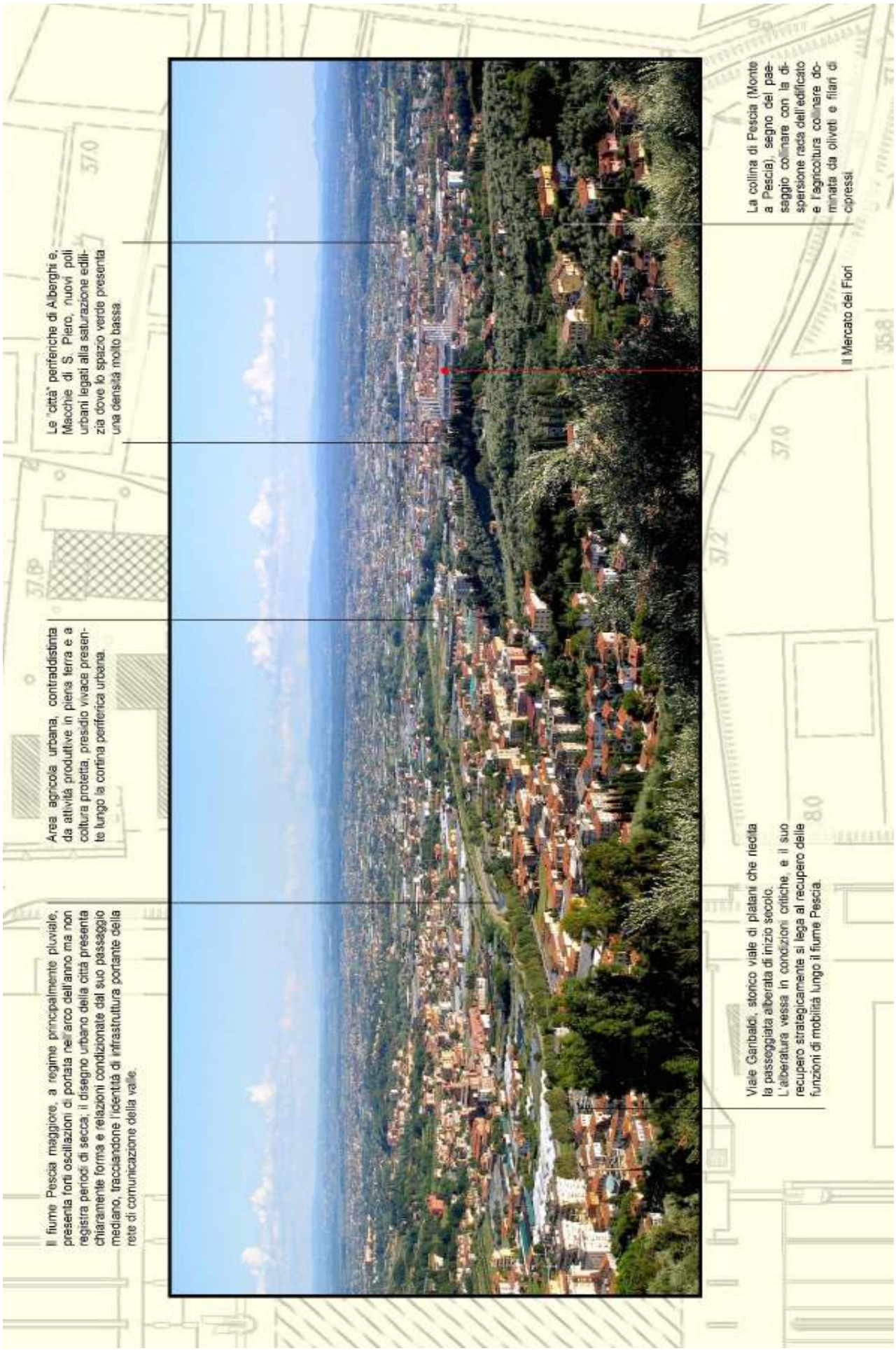
Concept di lavoro

Il sistema Policentrico Toscano, incentrato sulla presenza di nuclei urbani storici (e sul quale si è innestato una crescita urbana operata nella prossimità delle grandi infrastrutture del territorio, e secondo modalità di conurbazione di area vasta con saturazione delle aree residuali), offre lo spunto per studiare gli scenari attuali e le nuovi soluzioni richieste alla PA dovendosi uniformare agli adeguamenti comunitari e alle nuovi leggi sul verde urbano emanate sia a livello nazionale che regionale.

Focus work's

Come operare

a) per ridurre il disagio urbano dettato dall'effetto isola di calore e dalla emarginazione dello spazio verde,
b) per rinvigorire una tradizione urbana e sociale che vede anche in città una pertinenza urbana produttiva, calpestabile e luogo addensante della flora e fauna urbana, vissuta dalla collettività solidale e come ambito di un'identità espressa dal territorio.
c) agevolare, nella pubblica amministrazione, un rinnovamento nell'erogazione dei servizi, passando da arredo urbano a servizi ambientali e di paesaggio.


Il fiume Pescia maggiore, a regime principalmente pluviale, presenta forti oscillazioni di portata nell'arco dell'anno ma non registra periodi di secca; il disegno urbano della città presenta chiaramente forma e relazioni condizionate dal suo passaggio mediano, tracciandone l'identità di infrastruttura portante della rete di comunicazione della valle.
Area agricola urbana, contraddistinta da attività produttive in piena terra e a coltura protetta, presidio vivace presente lungo la cortina periferica urbana.
Le "città" periferiche di Alberghi e, Macchie di S. Piero, nuovi poli urbani legati alla saturazione edilizia dove lo spazio verde presenta una densità molto bassa.
Viale Garibaldi, storico viale di platani che riedita la passeggiata alberata di inizio secolo. L'alberatura versa in condizioni critiche, e il suo recupero strategicamente si lega al recupero delle funzioni di mobilità lungo il fiume Pescia.
La collina di Pescia (Monte a Pescia), segno del paesaggio collinare con la dispersione rada dell'edificato e l'agricoltura collinare dominata da oliveti e filari di cipressi.
Il Mercato dei Fiori

d)

WHO WE ARE

Soggetto proponente: Consorzio Toscana Produce, in collaborazione con Osservatorio Nazionale del Verde urbano e storico

Comitato Tecnico Scientifico (coordinamento, primo ricercatore Dr. Gianluca Burchi, CRA-Viv Pescia,Pt)

UniTo, Prof. Marco de Vecchi
UniBo, Prof.ssa Maria Eva Giorgioni
Presidente Distretto Floricolo, Sig. Marco Carmazzi
Direttore Parco Migliarino S. Rossore Massaciuccoli, Dr. Andrea Gennai
Consiglio Regionale – Regione Toscana, Cons. Dr. P. Tognocchi
Presidente Osservatorio Nazionale del Verde Urbano e Storico, Dr. Stefano Mengoli

Partner/Sostenitori:
Commissione Agricoltura, Consiglio Regionale, Regione Toscana
Provincia di Lucca
Parco Migliarino S. Rossore Massaciuccoli
Comune di Massarosa
Camera di Commercio di Lucca
Associazione Città Infinite
Consorzio Toscana Produce

Media partner: Linea Verde, rivista specializzata nel florovivaismo
Web partner: www.fritegotto.it

L'evento rientra nel TAVOLO SVILUPPO DELLA COSTA TIRRENICA LIGURE (Regione Toscana, Enti + Pa)

Le Elaborazioni della **Scuola - Lab** di **G**reen **U**rbanism 2013

1- dossier di studio su quartiere urbano di Massarosa (il dossier è prodotto dai partecipanti alla sessione di lavoro sul territorio, ed è arricchito da foto, schizzi di progetto, tavola commentaria contenenti le "linee guida per il recupero urbano" + estratti dal forum di discussione con la cittadinanza)

2 - mostra call papers, realizzata con i contributi forniti dai partecipanti e su temi inerenti il lab 2013 (vedere le istruzione x la sezione poster)

3 – focus work en progress, con relazioni/seminari tenuti da esperti in materia di pianificazione immobiliare, progettazione urbana, recupero ambientale, politiche comunitarie, gestione dei servizi della Pa, ricerca e sviluppo sulla vegetazione urbana, bioclimatologia, uso delle risorse rinnovabili; raccolta su supporto informatico delle comunicazioni – elaborazione di "tavola commentaria" – mostra di call papers sul tema del rinverdimento urbano

La ***sede svolgimento lavori in aula*** è presso LA BRILLA – MASSAROSA (Lu)

L'ambito di ricerca urbana: il quartiere periferico di Massarosa prossimo al cratere lacustre del Massaciuccoli, su cui incidono evidenti problematiche legate all'inurbamento di un ambiente molto fragile come quello lacustre

Programmazione delle giornate

Giovedì 7 novembre, a Massarosa – La Brilla

ore 9:00 - 10:00 registrazione partecipanti e apertura dei lavori

ore 10:00-13:30
A1. presentazione scuola- Lab di Green Urbanism, e dissertazione sul tema *L'infiltrazione dell'idea eco-villaggio nello scenario urbano* (Stefano Mengoli)

A2. First zoom - la declinazione di città moderna nel III° millennio

1° contributo, *come ri-disegnare la città confortevole* (relatore: Kevin Fazackerley, urban design, partner Atkins GB)

2° contributo, *i caratteri per definire una città smart city (*relatore: Claudio Forghieri, direttore Smart city exhibition)

3° contributo, *rivisitare il patrimonio immobiliare della città in chiave green* (relatori: dr.ssa Camilla Bastoni, direttore associato - Arch. Francesco Mauri,development advisory, Jones Lang Lasalle Italia)

4° contributo, *edificare il territorio in modo sostenibile* (relatore: Ing. Massimo Mucci, Ad CMSA – Montecatini terme, Pt)

Pausa pranzo

5° contributo, *il facility management applicato all'organizzazione dei servizi urbani* e *l'informatizzazione dello spazio pubblico* (relatore: Arch. Giancarlo Buiatti, Coopolis Ra)

6° contributo, *Il piano strategico come strumento di governance per la sostenibilità urbana* (relatore: Dr. Giorgio Pagano, Segretario generale della ReCS - Rete delle Città Strategiche)

ore 16:00-17:30

visita ai luoghi di studio, sopralluogo area (Massarosa)

ore 18:00

apertura **mostra call papers (sede Comune di Massarosa) + inaugurazione giardino sperimentale** "Giardino di Toscana", la Brilla (realizzazione Consorzio Toscana Produce)

Cena presso osteria locale, (facoltativo) orientiring notturno nella città murata di Lucca (a gruppi riuniti)

Rientro in alloggio previsto per ore 12 pm

Venerdì 8 novembre, a Massarosa – La Brilla

A3. Second zoom - l'analisi urbana, la compensazione ambientale e il recupero dei siti dismessi

ore 9:30-13:30

1° contributo, *report sulla qualità urbana (10 indicatori prestazionali), panoramica nazionale censita dal forum onvus , in collaborazione con ass.i professionali* e *ispra* (relatori: Dr.i Luca Grande, Gianluca Bertoni, Osservatorio Nazionale Verde urbano e storico – Onvus; Dr.ssa Anna Chiesura, Isprambiente)

2° contributo , *climatica urbana e benessere collegato al rinverdimento* (relatore: Dr. Teodoro Georgadis, Ibimet-Cnr)

3° contributo, *efficientismo energetico e verde urbano: la nuova filiera biomassa* (relatore: Ing. Simone Bonari, Raft engineering, Fi)

4° contributo, *strategie per il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti* (relatore: Dr. Alessio Ciacci, www.ciaccimagazine.org/)

5° contributo, *esperienza di bonifica di siti urbani contaminati* (relatori: Ing. Francesco Martino, Grosseto - Geol. Carlo Meoni, Ponsacco,Pi)

Pausa pranzo

A4. Third zoom - la componente botanica per rivegetalizzare la città

ore 15:00-17:00
1° contributo, *le specie spontanee prative per riqualificare gli incolti urbani* (relatore: Dr. Maurizio Antonetti, Cra-Viv Pescia, Pt)

2° contributo, *i fiori e gli arbusti per il greening urbano* (relatore: Sig. Marco Carmazzi, Pres. Consorzio Toscana Produce)

3° contributo, *la phytoremediation e le piante consigliate per la bonifica dei siti inquinati* (relatore: Dr. Luca Marchiol, Università di Udine)

4° contributo, la ricerca di specie spontanee locali da reintrodurre nello spazio urbano (relatore: Dr. Fiorenzo Gimelli CSF Regione Liguria – Sanremo, referente Ufficio comunitario delle Varietà Vegetali)

ore 18:00-20:00 lab per gruppi distinti

Cena presso osteria locale, a seguire – ***contaminazione urbana***, incontro-dialogo con la comunità locale (la comunità del parco, associazioni e operatori sul territorio) curato da associazione "Città infinite", Comune di Massarosa e Parco Migliarino San Rossore[1]

[1] la sede di lavoro verrà indicata durante il Green lab

Sabato 9 novembre a Viareggio/Pistoia/Grosseto

ore 09:00-16:00 trekking tra i vivai (in modalità car sharing)

nota: sono previste tre aree di destinazione

- versilia, lucchesia e pesciatino: dedicato al fiore reciso e fiore in vaso;
- pistoia, alberi-arbusti-rose;
- grosseto e follonica, piante mediterranee.

I partecipanti saranno divisi in tre gruppi e verrà agevolata la visita alle aziende fornendo appuntamenti e referenti in loco (non è previsto l'accompagnamento da parte dell'organizzazione)

Rientro alla Brilla,

ore 16.30-20:00 revisione + sessione plenaria del Lab
ore 20:15 conclusione lavori di progetto

Cena presso Cantina locale

Domenica 10 novembre, presso Sala Gronchi - Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli

ore 09:30-10:30 Mostra dei lavori Lab di Green Urbanism + Tavola Rotonda con rappresentanze della cittadinanza e delle associazionismo locale;

ore 10:30-13:00 Dibattito animato dai Consiglieri Regionali P. Tognocchi e G. Venturi[2] con gli amministratori che interverranno per rendere operativi progetti di greening urbano e di rinnovamento funzionale della città. Intervento programmato: Report sullo sviluppo di lavoro del comitato per regolamentare la legge nazionale sul verde urbano (Boldrini-Aivep)

ore 13.15 – Premio "IL GIARDINO DELLA TOSCANA" : assegnazione e consegna del premio all'esperienza più significativa presentata nella sessione poster

Conclusione dei lavori, con assaggio di prodotti locali

[2] Firmatari, a livello regionale, della legge regionale sul florovivaismo e sulla qualificazione del verde urbano.

Il giardino collezione "giardino di Toscana" , LA BRILLA – MASSAROSA

CTP Garden, 1° collection

L'ideazione

Il giardino , realizzato lasciando la pavimentazione naturale in terra battuta, e sulla quale verrà steso, nei camminamenti e tra gli stalli d'impianto, un doppio strato di cippato di pino (+ grossolano, sotto) e di cippato di latifoglie (+ fine, chiaro, in superficie) con doppia funzione di pacciamante e di piano di battuta che non produce polvere, è organizzato con una parte prossimale all'ingresso lato strada e una parte retro che gode della vista del lago. Il perimetro del giardino, lato lago, verrà lasciato a prato di campagna opportunamente condizionato con prevalente rilascio di specie di pregio (altezza di taglio massima 20 cm, eseguita dopo fioritura specie di pregio). La pavimentazione in cippato vedrà poi affogati rondelle di pino, a caratterizzare il legame con il Parco di Migliarino San Rossore.

Nella parte verso strada, è previsto l' installo di grandi cespugli da fiori e tipici dei giardini della riviera (a titolo di esempio, melograno, filadelfo, callistemone, corbezzolo, fillirea, calicanto) su un letto seminato di viole e oxalis.

Nella parte sul retro, la parte centrale dello spazio vedrà la realizzazione di riquadri geometrici, ricavati lasciando scoperto il suolo dal cippato (il quadrato d'impianto verrà sagomato grazie ad un cassero realizzato con tavolame di pino), e nei quali è previsto l'installo di varietà ornamentali ad erbacee perenni e fiori in rotazione, secondo la classica disposizione geometrica del parterre: qui il consorzio provvederà ad allestire un vero e proprio **catalogo delle proprie linee produttive**, evidenziando altresì le differenze tra specie erbacee annuali, perenni, bulbose e specie legnose, e sarà predisposta una cartellinatura con indicazione delle varietà.

Intorno alla pensilina esistente, verrà realizzata **un'area destinata ad incontri** dislocando dei tronchi di fusto a terra, fissati nel cippato e contornati da siepi di menta e salvia ornamentale, ad uso di seduta: lo spazio ricavato verrà evidenziato tramite una perimetratura operata con la posa di una siepe di mirto tosata con profilo sommitale ondeggiante. Le piante a cespuglio, negli stalli e le siepi saranno dotate di irrigazione goccia a goccia, collegate alla rete di dotazione della villa: l'illuminazione del giardino è quella già prevista dalla proprietà.

Progetto giardino: *Mengoli Studio*

Le soluzioni ideate

l'installo a riquadri , tipico di un parterre per esposizione varietale; nell'esempio qui riportato è realizzato con sponde fuori terra ad intreccio di castagno, mentre nel nostro caso le sponde non ci saranno perché l'installo verrà operato a quota terreno

l'esempio di una macchia di fioriture con callistemone e hemerocallis, da cui verrà presa ispirazione per trattare **la parte centrale del giardino retro**.

cippato di latifoglie

cippato di pino

tondelli di pino immersi

il materiale scelto per caratterizzare la pavimentazione intorno agli stalli e nei percorsi

la visuale dell'ingresso, dal lato strada, e quelle sul fronte dell'edificio, sono costruite tramite la tradizionale posa di cespugli isolati da fiore, che possono così aprire completamente la loro chioma e ripiegarla (con cascata di fiori a terra) verso il suolo, rendendo appieno la bellezza del portamento e del fiore

Elenco materiali

Le piante installate in collezione saranno inserite in un catalogo (piante e fiori di toscana) consultabile su internet in sito dedicato

Concetto di seduta rivisitato nel giardino: l'utilizzo del tronco squadrato o del mezzo tronco con piano di seduta piallato , in aderenza al suolo (allestimento pensato per la **zona incontro**)

in concomitanza con il green lab si terrà l'incoming IL GIARDINO DELLA TOSCANA IN EUROPA, il cui programma prevede:

a.1 ceck in, **mercoledi 6 novembre**

a.2 **giorno 7 novembre**, mattina (dalle 9 alle 13)

a.2.1 B2B con sole aziende floricole (10 aziende)

a.2.1.2 conferenza stampa di presentazione - Lab di Green Urbanism e INCOMING "il Giardino della Toscana in Europa", ore 12.00 alla Brilla

pranzo assieme con i partecipanti del green lab

a.2.2 pomeriggio *il green lab incontra l'Incoming "il Giardino della Toscana in Europa"*; visita al giardino catalogo, presentazione del catalogo (piante e fiori della toscana)

a.3 **giorno 8 novembre**, mattina e primo pomeriggio (dalle 9 alle 16)

a.3.1 *il green lab incontra l'Incoming "il Giardino della Toscana in Europa"*

a.3.2 B2B, con aziende vivaistiche e floricole (10 aziende)

pranzo assieme con i partecipanti del green lab

a.3.2 pomeriggio, a conclusione sessione B2B , visita alla mostra **CALL FOR PAPERS** ed escursione guidata nella città di Lucca e botanic break nell'orto botanico di lucca

a.4 **giorno 9 novembre** , ceck out, entro 11

- è preferita modalità di mobilità propria con mezzo privato

le strutture utilizzate per l'evento, l'ospitalità, come arrivare alla brilla, come partecipare al green lab

memorandum

le strutture utilizzate:

1. le attività del green lab e dell'incoming "IL GIARDINO DELLA TOSCANA IN EUROPA" si terranno presso le sale attrezzate della Villa la Brilla
2. l'esposizione della mostra call papers si terrà presso sala attrezzata nella sede del Comune di Massarosa
3. l'esposizione dell'elaborato tavola commentaria "linee guida per il restyling urbano di un quartiere di Massarosa" + la proiezione di un breve filmato-sintesi del lavoro sviluppato assieme (durata: 5 minuti) si terrà preso la sala Gronchi, sede Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli (Pisa)

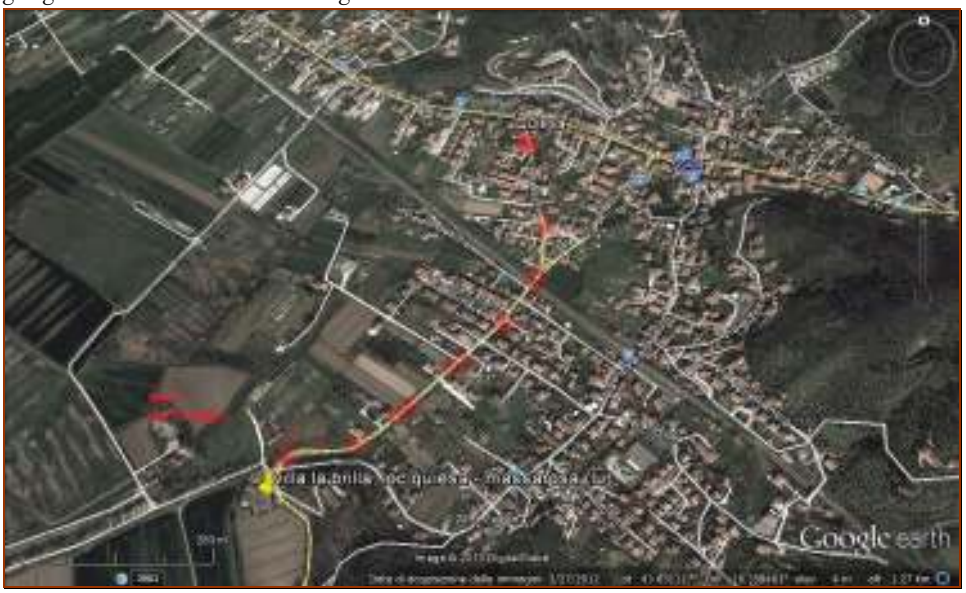
dove dormire:
L'ospitalità per dormire (con colazione inclusa) è predisposta presso agriturismi prossimi alla Brilla (3-5 km), e presso la foresteria e la struttura ricettiva presente all'interno del Parco Migliarino S. Rossore Massaciuccoli, che distano 20 km dalla Brilla.
Consultando la segreteria organizzativa (segreteria@osservatorionazionaleverdeurbano.it; info@consorziotoscanaproduce.it) verrà predisposta il *ceck in* distribuito tra le camere a disposizione: queste sono camere doppie, triple, quadruple con bagno singolo o bagno condiviso. Formula speciale è stata predisposta per gli studenti presso la foresteria del Parco.

dove mangiare:
durante le sessioni di lavoro alla brilla saranno predisposti dei buffet all'interno dei locali, mentre per le serate è prevista una rotazione di locali con diverse soluzioni di menù;

la domenica è predisposto un buffet di saluto a cura di
sponsor special guest Food and Paysage: agribontà.it e peperoncinodoc.it

come arrivare alla brilla: (è consigliato uso mezzo proprio)

■ auto munito
l'indirizzo è via del Molinaccio angolo via Pietra a Padule in loc. Quiesa-Massarosa (Lucca): le coordinate sono
google lat. GPS 43.847967 log. GPS 10.354523



fonte, google heart

■ non auto munito

La stazione dei treni di Viareggio o di Lucca distano circa 25-30 km, così la stazione ferroviaria di Pisa e l'aeroporto di Pisa. L'organizzazione può predisporre un servizio di transfer delle persone che lo richiedono, per l'arrivo e per la partenza, il cui costo verrà comunicato singolarmente e conteggiato contando inoltre sulla possibilità di effettuare un numero di corse concentrato. Durante il green lab l'organizzazione, tramite modalità car sharing, conta di assistere le persone non automunite sulla base delle disponibilità ricevute in sede di green lab: la scelta di non includere l'affitto di navette è stata operata per contenere al massimo i costi dell'iniziativa.

Come partecipare:
la quota di partecipazione include l'ospitalità e la partecipazione agli eventi in programma nel green lab, escluso il segmento incoming: l'iscrizione, operata entro le 24 ore del giorno 10 ottobre, è di 280 Euro iva inclusa, mentre se operata successivamente è di 400 euro iva inclusa. Per gli studenti universitari regolarmente iscritti è previsto lo sconto del 10 % a fronte di sistemazione in foresteria od ostello del parco (formula ad esaurimento posti disponibili).
L'iscrizione deve avvenire tramite email fornendo i propri dati anagrafici, attestazione (cro) del versamento del 50% della quota prevista, e avendo cura di indicare nella causale il proprio nome e cognome e la dicitura "anticipo green lab 2013" (numero conto 9316.46 presso monte dei paschi, intestato a Consorzio Toscana Produce; iban: IT78B01030 24804 000000931646). Email per registrare vs partecipazione: (**segreteria@osservatorionazionaleverdeurbano.it**; info@consorziotoscanaproduce.it).
Il versamento della restante quota deve avvenire sempre tramite bonifico entro il giorno 5 novembre avendo cura di indicare nella causale il proprio nome e cognome e la dicitura "saldo green lab 2013".
Qualora, per varie cause, si renda necessario la richiesta di rimborso dell'anticipo versato, questo è possibile sempre a mezzo bonifico entro la data del 15 ottobre; oltre tale data non è più rimborsabile la cifra.
All'atto della registrazione presso la Brilla verrà consegnata la fattura relativa alla cifra versata.
Il numero massimo di partecipanti previsto è di 50 persone; l'organizzazione si riserva di decidere il numero minimo di partecipanti necessario per decretare l'inizio dei lavori del Lab di Green Urbanism e delle attività ad esse connesse (premio botanico, mostra call papers): in caso di non svolgimento del green lab le cauzioni verranno rimborsate a mezzo bonifico, utilizzando lo stesso iban da cui è pervenuto l'acconto.

Inoltre:
è consigliato iscriversi all'Osservatorio nazionale del verde urbano e storico (http://www.osservatorionazionaleverdeurbano.it/user) : l'iscrizione è gratuita e facilita la vostra consultazione delle comunicazioni collegate al green urbanism.

ATTIVITA' PRATICHE +
CALL FOR PAPERS della **Scuola - Lab sul Green Urbanism** 2013
istruzioni

LO SPAZIO VERDE come motore per il risanamento ambientale delle città (e come volano per un'economia green a filiera corta)

Il Lab di Green Urbanism 2013 è stato incentrato su

- l'analisi della struttura urbana
- la connettività ecologica della città
- la declinazione di città moderna nel III° millennio: il restyling urbano, la destagionalizzazione residenziale, la mobilità alternativa, l'impronta ecologica urbana

Sono questi obiettivi che sono stati declinati sul fronte di individuare le strategie necessarie per ridurre il disagio urbano, ai fini di rinvigorire una tradizione urbana e sociale del luogo e nell'agevolare, nella pubblica amministrazione, un rinnovamento nell'erogazione dei servizi di paesaggio, passando da servizi di arredo a servizi ambientali.

Le attività sviluppate nei 3 giorni di lavoro presso la Brilla saranno quindi finalizzate a trovare una traduzione dalle stimolazione e suggestioni culturali che verranno fornite dai vari relatori, e darne una contestualizzazione pratica come richiede la relativa applicazione ad un territorio comunale, e che in modo omologo e standard, presenta problematiche generiche e facilmente riscontrabili su altre latitudini e longitudini: la traduzione di un lavoro d'assieme sarà quella di elaborare un dossier di studio, su un quartiere urbano di Massarosa (vedi pag. 6), ma efficace anche per un comune dell'hinterland di Milano come di Roma.

Al fine di arricchire la discussione con idee particolarmente innovative, e che possano incidere in modo rilevante nella costruzione delle tesi espresse dalla dossier di studio, il Green lab intende favorire la più ampia partecipazione al dibattito: in tal senso , professionisti, funzionari pubblici, studiosi impegnati nel campo della progettazione della città e del territorio, e che aderiscono al Green lab, sono sollecitati ad inviare contributi, con le modalità specificate nel presente avviso.

Gli Autori potranno proporre:
- loro esperienze progettuali riconducibili ai temi in trattazione nel green lab
- soluzioni e idee di greening urbano funzionali a recuperare una presenza significativa dello spazio verde nel tessuto urbano
- dettagli di progettazione

Tutti i contributi saranno redatti in poster di dimensioni massime 70 x 100 cm, e su materiale dall'autore ritenuto idoneo all'esposizione all'interno di una sala: le modalità per riportare le esperienze sono a libera scelta dell'autore, consigliando però che risulti di facile comprensione anche ad un pubblico non tecnico. Tali contributi non devono essere inviati ma consegnati all'apertura dei lavori del green lab: è invece richiesto un estratto in formato A3 (pdf) del poster, e la scrittura di una liberatoria che autorizza la pubblicazione nella raccolta del contributo elaborato[3].

L'Osservatorio Nazionale del verde urbano e storico s'impegna a dare visibilità, nell'ambito del proprio portale e del proprio piano di comunicazione, di parte degli elaborati raccolti per la mostra call papers.
Al termine della mostra i poster potranno essere recuperati dagli autori.

[3] La pubblicazione dei poster in una raccolta avrà formato e dimensioni in funzione del contributo erogato dall'amministrazione ospitante, e verrà comunicato in sede di svolgimento del green lab.

Premio botanico “il Giardino della Toscana”

istruzioni

Il Comitato Scientifico del Green lab è chiamato a fornire una valutazione di merito agli elaborati forniti alla sessione poster: questo verrà effettuato sulla base della migliore rispondenza ai principi culturali e agli obiettivi tracciati per lo svolgimento del Lab di Green Urbanism 2013 (ridurre il disagio urbano, rinvigorire una tradizione urbana, rinnovamento nell’erogazione dei servizi di paesaggio passando da servizi di arredo a servizi ambientali).

Tali chiavi di merito sono equipollenti e sarà premiata l’esperienza che meglio le armonizza e le traduce in un’esperienza concreta di greening urbano.

Nel corso della sessione di lavoro sarà quindi redatta una graduatoria di merito, e il comitato collegialmente deciderà quale esperienza risulterà meritevole di essere premiata, fornendo motivazione nella scelta operata.

Il premio riconosciuto all’elaborato risultato vincitore è la fornitura gratuita di nr. 500 piante (500 pezzi) di varia tipologia (in vaso, in mazzi), consistenza (erbacee, arbustive) e dimensione (da vaso 9 a vaso 24), fornito presso la sede della Brilla e il cui trasporto presso qualsiasi sede sarà a cura del soggetto vincitore: l’erogazione del premio è vincolata alla realizzazione di un intervento di rigenerazione o nuova realizzazione di spazio verde pubblico, di cui dev’essere messo in chiaro l’impegno manutentivo e la posa di un cartello sponsorizzazione con menzione “piante fornite da www.consorziotoscanaproduce.it”, a seguito di stesura di apposita convenzione trascritta tra il consorzio e il soggetto beneficiario.

Gusto (momento goloso)

e lettura

istruzioni

Convivialità, scambio d'opinioni, conoscersi, apprendere divertendosi, passione green: la formula **green lab** ricerca una contaminazione con la tradizione mediterranea, e giocoforza questa ci porta ad inserire il tema del buon cibo e del buon bere in un programma culturale ricco di azioni (ndr, … bisogna anche rigenerarsi dal duro lavoro).

Lo sforzo che è stato fatto è quello di riuscire a condensare, in una formula economica che consenta di produrre cultura e di farla apprezzare ad un'utenza la più articolata possibile, il supporto adeguato dell'ospitalità, della logistica, ma ANCHE l'esigenza di assaggiare un territorio e i suoi "frutti", soprattutto quelli più tradizionali ed evocativi del vivere sano.

Nel programma è quindi stato inserito un percorso di *sensitive food* che verrà snocciolato attraverso il supporto di osterie locali, e di veri e propri *food designer* che prepareranno soluzioni anche innovative partendo sempre da materia prima di qualità e privilegiando l'indirizzo locale.

Buon assaggio del paesaggio toscano in tavola.

(in collaborazione con:
sponsor special guest Food and Paysage: agribontà.it e peperoncinodoc.it)

E infine…..alcune letture consigliate di preparazione al Green Lab:

Introduction to phytoremediation, National Risk Management Research Laboratory, Office of research and development, U.S.E.P.A., 2000.

S. Malcevischi, L. G. Bisogni, A. Gariboldi, reti ecologiche ed interventi di miglioramento ambientale, Il Verde Editoriale (Milano 1996)

AA.VV., Un sistema di indicatori e di indici per valutare la qualità degli spazi verdi urbani, Osservatorio Città Sostenibili – Dipartimento Interateneo del Politecnico di Torino (2003, Torino)

AA. VV., Ecologia delle aree urbane, Guerini Studio, Milano, 1990

T. Beatley - Green urbanism: learning from European cities (Island press, 2000)

M. Berrini, L. Bono – Ecosistema Urbano Europa: Le grandi città italiane a confronto con quelle europee (Ambiente Italia, Sintesi Rapporto 2007) www.ambienteitalia.it

C. Scocco – Il piano urbano di Mobilità sostenibile (Osservatorio Città Sostenibili, 2010 Torino)

S. Mengoli, Fare Verde Urbano, Edizioni Edagricole-Sole 24 Ore, Milano 2013

L. Marchiol, G. Zerbi, il ruolo del verde urbano nella mitigazione dell'inquinamento atmosferico, Ediz. Sigem, Modena 2013

Segreteria Green Lab:

E. info@toscanaproduce.it
T. 389 011 27 60 - 334 8027631
Sito: www.toscanaproduce.it
Pec: consorziotoscanaproduce@pec.it

OnVus
Osservatorio Nazionale del Verde Urbano e Storico

E. **segreteria@osservatorionazionaleverdeurbano.it**
Blog: http://osservatorioverdeurbano.blogspot.com
Sito: www.osservatorionazionaleverdeurbano.it

Date da ricordare:

10 ottobre 2013, scadenza formula pagamento a 280 E
5 novembre 2013, scadenza pagamento saldo iscrizione
7 novembre 2013, inizio lavori Green lab e Incoming

A richiesta, è possibile essere ospitati il mercoledi 6 novembre 2013; il costo sarà quotato direttamente al richiedente sulla base delle esigenze espresse e della disponibilità offerta dalle strutture recettive in contatto con la segreteria e prossime alla zona di lavoro.

Note di lavoro: alla data di uscita del bando (16 settembre 2013)…..
E' in corso la richiesta di patrocinio alle Università di Torino, Udine, Bologna; è in corso la richiesta del riconoscimento dei crediti formativi da parte di alcuni degli ordini prof.li competenti in materia (architetto, ingegnere, geometra, agronomo e forestale).
E' in corso la conferma di disponibilità di alcune borse di studio erogate a parziale copertura dei costi di partecipazione, per gli studenti e i giovani professionisti ritenuti più meritevoli.
La segreteria fornirà gli aggiornamenti degli accrediti ricevuti, della disponilità fornita da sponsor commerciali e delle modalità di valutazione operata dal comitato tecnico scientifico del green lab.